

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16148 del 23/12/2020

Proposta n. 21066 del 23/12/2020

**Oggetto:**

Presa d'atto della costituzione della Società "LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLÌ S.r.l., in breve L.A.I. Servizi Forlì S.r.l., Società di servizi del CAA CAF AGRI S.r.l.

**OGGETTO:** Presa d'atto della costituzione della Società **“LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLÌ S.r.l., in breve L.A.I. Servizi Forlì S.r.l.,** Società di servizi del **CAA CAF AGRI S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

Su proposta della Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 26;

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018, con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”, ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04298 del 9 aprile 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo" della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca” alla Dott.ssa Agnese Gnessi ed il successivo contratto sottoscritto in data 27 maggio 2019;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

**VISTA** la Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione n. G11308 del 29/8/2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati alla determinazione n. A6216 del 20 Giugno 2011;

**VISTA** la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società **CAA - CAF AGRI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la nota regionale prot. n. 670440 del 26.10.2018 con la quale la scrivente amministrazione, a seguito dell’istanza presentata dal CAA CAF AGRI Srl ha avviato il procedimento per la variazione di indirizzo della sede operativa da Via Saffi, 5 Forlimpopoli (FC) (Det. G02276/2016) a Via Paolo Bonoli, 17 - Forlì (FC) ed ha richiesto alla Regione Emilia Romagna di trasmettere, l’esito della verifica della sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento ai sensi del D.M. 27.3.2008, della sede operativa oggetto di variazione;

**VISTA** la nota prot. n. 0623246 del 28.9.2020 (ns. prot. n. 0831855 del 29.09.2020) con la quale la Regione Emilia Romagna ha trasmesso alla Regione Lazio il verbale della verifica della sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento della sede operativa, di via Paolo Bonoli, 17 Forlì, il cui esito risulta positivo;

**VISTA** la nota regionale prot. n. 841251 del 01.10.2020, con la quale la Regione Lazio ha chiesto chiarimenti ed integrazioni documentali al CAA CAF AGRI Srl, in merito alla società di servizi LAI SERVIZI S.r.l., riportata nel verbale di verifica della regione Emilia Romagna, in quanto la stessa non risulta agli atti della scrivente;

**VISTA** la pec ns. prot. n. 893799 del 19.10.2020 con la quale il CAA CAF AGRI S.r.l. ha comunicato alla Regione Lazio che la società LAI SERVIZI S.r.l, in forza di un accordo firmato tra le parti, eroga alcuni servizi per la società “Centro Servizi Copagri Emilia Romagna Srl” convenzionata con il CAA CAF AGRI Srl, riconosciuta con Det. n. G01163/2018;

**VISTA** la nota regionale prot. n. 900526 del 21.10.2020 con la quale la Regione Lazio, ha sollevato “Contestazione al Legale rappresentante del CAA CAF AGRI Srl ai sensi dell’art. 11 del D.M. 27.3.2008 e DGR 136/2016” in quanto non risultano pervenute le integrazioni documentali richieste con nota regionale n. 841251 del 1.10.2020 ed in particolare ai sensi dell’art. 12 del D.M. 27.3.2008;

**RITENUTO** che la conclusione del procedimento amministrativo avviato con nota regionale prot. n. 670440 del 26/10/2018, avente per oggetto la variazione di indirizzo delle sopracitata sede operativa, per la quale la regione Emilia Romagna ha espresso parere favorevole, resta sospeso nelle more della definizione della suddetta contestazione;

**VISTA** la nota ns. prot. n. 938303 del 3.11.2020 con la quale il CAA CAF AGRI S.r.l. ha trasmesso copia del contratto di fornitura di servizi stipulato tra “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l.**” e la società “**LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLI’ S.r.l.**”;

**VISTA** la nota regionale ns. prot. n. 961219 del 10.11.2020 con la quale la Regione Lazio ha concluso la suddetta contestazione, ritenendo nullo il contratto di fornitura servizi tra CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l. e LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLI’ S.r.l, e, comunque, privo di effetti giuridici nei confronti della P.A., con ogni conseguenza di legge;

**VISTA** la nota prot.n.180/2020 del 10.11.2020 (ns. prot. n .0964688 del 11.11.2020) con la quale il CAA CAF AGRI Srl, ha comunicato di aver già dato corso alle attività preliminari utili al completamento del processo di riconoscimento della società LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLI’ S.r.l, quale società di servizi ex art l’art.12 del D.M.27/03/2008;

**VISTA** la nota ns. prot. n. 1088432 del 14-12-2020 con la quale il **CAA CAF AGRI S.r.l.** ha trasmesso la seguente documentazione:

- allegato 7 -Schema D- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - sottoscritta in data 10/12/2020, con la quale il rappresentante legale del **CAA CAF AGRI S.r.l.**, dichiara di avvalersi della società di servizi **"LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLÌ S.r.l."**;
- n. 3 allegati n. 8 - Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 - rese e sottoscritte da ciascun componente il Consiglio di Amministrazione della società **"LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLÌ S.r.l."**; in ordine ai requisiti soggettivi dagli stessi posseduti, di cui all'articolo 8 del D.M. 27 Marzo 2008;
- convenzione tra **"CAA CAF AGRI S.r.l. e "LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLÌ S.r.l."**; sottoscritta tra le parti in data 26.11.2020;
- Atto costitutivo della Società **"LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLÌ S.r.l."** rep. 47650 racc. n. 11631- Atto Notaio Dott. Giorgio Olivieri;
- Statuto della società **"LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLÌ S.r.l."** "Allegato B" del repertorio n. 47659/11631 registrato a Forlì il 19.1.2005 al n. 327 Mod. I;
- **PRESO ATTO** della Visura Ordinaria della società **"LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLÌ S.r.l."**; scaricata d'ufficio, n. T410999818 del 03.11.2020;
- copia dell'atto notarile di cessione di quote Notaio Nizar Ben M'Barek registrato a Forlì il 26.11.2020 n. 8333;

**RITENUTO**, sulla base della predetta documentazione, di prendere atto della costituzione della società **"LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLÌ S.r.l." in breve L.A.I. Servizi Forlì S.r.l.** società di servizi del **CAA CAF AGRI S.r.l.**

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della costituzione della società **"LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI FORLÌ S.r.l." in breve L.A.I. Servizi Forlì S.r.l.**, società di servizi del **CAA CAF AGRI S.r.l.**

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565 del 4/09/2015, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l' Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.intranet.regione.lazio.it](http://www.intranet.regione.lazio.it) canale : agricoltura – atti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Ing. Mauro Lasagna